

IL CONSIGLIO COMUNALE

RICHIAMATE:

- la deliberazione n. 15 del 03.09.2013, esecutiva ai sensi di legge, con la quale il Consiglio Comunale ha approvato - a pareggio - nell'importo di € 2.977.659,00 il Bilancio di Previsione per l'esercizio finanziario 2013;

- la deliberazione n. 8 in data 30.04.2013 con la quale il Consiglio Comunale ha approvato il conto del bilancio dell'esercizio finanziario 2012 dal quale risulta avanzo di amministrazione di € 423.608,36 così suddiviso:

- Fondi vincolati	€ ---
- Fondi per finanziamento di spese in conto capitale	€ ----
- Fondi ammortamento	€ ----
- Fondi non vincolati	€ 423.608,36

- la deliberazione n. 60 del 15.10.2013, esecutiva ai sensi di legge, con la quale la Giunta Municipale ha approvato la prima variazione delle previsioni di competenza dell'esercizio finanziario 2013, ratificata con deliberazione consigliare n. 19 del 28.11.2013;

- la deliberazione della G.M. n. 62 del 19.11.2013 avente ad oggetto "approvazione schema di programma triennale lavori pubblici 2013/2015 ed elenco annuale 2013"

VISTO

- Il regolamento IMU, così come modificato ed approvato nel suo testo coordinato in data odierna con delibera consiliare n. 20, immediatamente esecutiva, che per l'anno 2013, limitatamente alla seconda rata dell'imposta municipale propria, prevede l'equiparazione all'abitazione principale delle unità abitative e relative pertinenze, escluse quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e a/9, concesse in comodato dal soggetto passivo dell'imposta avente ISEE pari o inferiore ad Euro 12.000 a parenti in linea retta entro il primo grado che le utilizzano come abitazione principale e costituiscono nucleo familiare a se stante.

PRESO ATTO:

- che occorre provvedere, per sopravvenute esigenze, a nuove o maggiori spese per l'esercizio corrente, alle quale non può farsi fronte né con storni, né con prelievi dal fondo di riserva e che, durante il corrente esercizio si sono verificate maggiori entrate e minori spese rispetto alle previsioni

- che occorre applicare un avanzo di amministrazione pari ad € 84.504,00 per il finanziamento di spese in conto capitale inerenti: incarichi professionali per la predisposizione dei piani attuativi del PGT; contributi ed interventi vari nel campo dell'agricoltura; lavori di ampliamento del campo sportivo;

RITENUTO, per i motivi sopraesposti, dover procedere ad effettuare una variazione di bilancio;

VISTO l'art. 175 commi 1-2-3-8 del D.Lvo 18.8.2000, n. 267 che disciplina la natura delle variazioni di bilancio e l'assestamento generale;

VISTO il progetto di sistemazione del bilancio di previsione per l'esercizio in corso, che conclude nelle seguenti risultanze:

	COMPETENZA
APPLICAZIONE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	€ 84.504,00
<i>MAGGIORI ENTRATE</i>	€ 704.990,00
<i>MINORI SPESE</i>	€ 104.580,00
TOTALE DELLE VARIAZIONI IN AUMENTO DELLE ENTRATE E DIMINUZIONE DELLE SPESE	€ 809.570,00
<i>MAGGIORI SPESE</i>	€ 799.336,00
<i>MINORI ENTRATE</i>	€ 94.738,00
TOTALE DELLE VARIAZIONI IN DIMINUZIONE DELLE ENTRATE E IN AUMENTO DELLE SPESE	€ 894.074,00

VISTA la proposta formulata;

VISTO l'articolo 42 , comma 2° lett. b) del D. Leg.vo 18.8.2000, n. 267 che attribuisce al Consiglio Comunale la competenza in materia;

VISTO il vigente regolamento di contabilità approvato con deliberazione consiliare n. 14 del 30.05.2005;

DATO ATTO inoltre che la situazione economica evidenziata anche nel quadro riassuntivo allegato 3 è la seguente:

Entrate con la presente variazione:	Titolo 1° - 2° - 3°	€ 2.756.141,00
Uscite con la presente variazione (al netto dell'anticipazione di Tesoreria)	Titolo 1° - 3°	€ 2.583.869,00
SITUAZIONE ECONOMICA		€ 172.272,00

PRESO ATTO che sulla proposta di deliberazione, sono stati acquisiti i seguenti pareri:

- ❑ Parere favorevole del Revisore del conto;
- ❑ Parere favorevole di regolarità tecnica e contabile espresso dal Responsabile dell'area economico finanziaria, ai sensi dell'articolo 49 del decreto legislativo 18.08.2000, n. 267;

Con voti favorevoli n. 8 , nessun contrario e n. 2 astenuti (consiglieri Tognoli e Del Simone) espressi per alzata di mano;

DELIBERA

- 1)-di approvare le variazioni alle previsioni, attive e passive del bilancio per l'esercizio finanziario 2013 riepilogate nel prospetto allegato 1 facente parte integrante della presente deliberazione.
- 2)-di dare atto che a seguito delle variazioni apportate al bilancio di previsione per l'esercizio 2013 il medesimo si chiude, sia in entrata che in uscita, in € 3.674.895,50 come meglio descritto nel prospetto sottoindicato:

ENTRATE	PREVISIONI ATTUALI	VARIAZIONE +/- EFFETTUATE CON LA PRESENTE DELIBERA	PREVISIONI DEFINITIVE
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	0	84.504,00	84.504,00
TITOLO 1°	2.043.294,00	+ 6.026,00	2.049.320,00
TITOLO 2°	195.577,00	+ 92.781,00	288.358,00
TITOLO 3°	393.618,00	+ 24.845,00	418.463,00
TITOLO 4°	100.480,50	+ 486.600,00	587.080,50
TITOLO 5°			
TITOLO 6°	247.170,00	0	247.170,00
TOTALE ENTRATE	2.980.139,50	694.756,00	3.674.895,50

USCITE	PREVISIONI ATTUALI	VARIAZIONE +/- EFFETTUATE CON LA PRESENTE DELIBERA	PREVISIONI DEFINITIVE
TITOLO 1°	2.284.974,00	138.775,00	2.423.749,00
TITOLO 2°	287.875,5	555.981,00	843.856,50
TITOLO 3°	160.120,00	0	160.120,00
TITOLO 4°	247.170,00	0	247.170,00

TOTALE USCITE	2.980.139,50	694.756,00	3.674.895,50
----------------------	--------------	------------	--------------

- 3) di dare atto che ai sensi dell'articolo 1 bis - 1° comma della legge n. 488 del 9.8.1986, vengono rispettati gli equilibri in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, secondo le norme finanziarie stabilite dalla legge come risulta dal prospetto allegato 2.
- 4) Di dare atto che a seguito della presente deliberazione vengono rispettate le regole che disciplinano il patto di stabilità interno come da allegato 3;
- 5) di dare atto, infine, che le variazioni sopra indicate vengono inserite anche nel bilancio pluriennale 2013/2015.

Successivamente;

Con voti unanimi favorevoli espressi per alzata di mano;

DELIBERA

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del decreto legislativo 267 del 2000